

“Gli anni dimenticati in cui si è fatta la 180”: un seminario online con Fondazione Basaglia e Minguzzi

Venerdì 25 febbraio dalle 16.30 alle 18.30 si terrà un seminario online intitolato ***Gli anni dimenticati in cui si è fatta la 180 (1978-2000)***, organizzato in collaborazione con l'Istituzione Gian Franco Minguzzi, nell'ambito del ciclo di seminari online curati dalla Fondazione Franco e Franca Basaglia *Con quali domande sul presente interroghiamo il passato?*

A partire dal libro di Tommaso Losavio [Fare la 180. Trent'anni di riforma psichiatrica a Roma](#) interverranno: **Luca Negro** (sociologo, Istituzione Minguzzi), **Stella Cammarota** (avvocata, Associazione Solaris onlus), **Salvatore Marzolo** (specializzando in psichiatria, Collettivo Ponti di vista), **Alessia De Stefano** (psichiatra, Csm Asl Roma2), **Antonio Esposito** (bioeticista, Fondazione Basaglia), **Tommaso Losavio** (psichiatra, autore di *Fare la 180*), **Fabrizio Starace** (psichiatra, direttore DSM Ausl Modena).

A introdurre e coordinare il dibattito ci sarà **Maria Grazia Giannichedda** (sociologa, presidente Fondazione Basaglia), le conclusioni dei lavori saranno a cura di **Bruna Zani** (psicologa, presidente Istituzione Minguzzi).

[Link per partecipare >>](#)

[Qui](#) la locandina e il programma del seminario.

Convegno sulla salute mentale delle donne vittime di violenza

Da giovedì 14 a sabato 16 ottobre si terrà a Carpi presso l'Auditorium Loria un seminario intitolato ***Viaggio nella salute mentale delle donne vittime di violenza. Esperienze di cura e storie migratorie a confronto***. Si tratta di un percorso formativo rivolto a psicologi, psichiatri e professioni sanitarie, promosso da Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Differenza Donna (ente gestore del numero nazionale antiviolenza e stalking 1522) e Fundación de solidaridad Amaranta (Spagna) nell'ambito del Progetto europeo "MIRIAM. Free Migrant Women from GBV, through identification and access to specialized support service".

I relatori e le relatrici affronteranno diversi temi e ogni giornata sarà dedicata a uno specifico asse del problema della violenza. La prima giornata si concentrerà su ***Salute mentale, violenza e migrazioni***; la seconda giornata sarà incentrata sul percorso ***Dal trauma alla riabilitazione***; infine, il tema della terza giornata sarà ***Tra corpo e psiche: ferite visibili e invisibili nello sfruttamento sessuale***.

Giovedì 14 e venerdì 15 ottobre sarà possibile seguire il seminario in diretta sui canali www.facebook.com/questoeilmiocorpo e su www.apg23.org/it/lifeapg23tv/. Inoltre, sabato 16 ottobre verrà presentato, in visione speciale solo per gli iscritti, il cortometraggio ***Ballerina*** realizzato dal regista Kristian Gianfreda realizzato grazie al contributo del Dipartimento per le Pari Opportunità e della Cis.

Iscrizione obbligatoria a questo [link](#) >>

[Per informazioni >>](#)



MIRIAM
Free Migrant Women from GBV

14 / 15 / 16
OTTOBRE 2021

VIAGGIO NELLA SALUTE MENTALE DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA.

ESPERIENZE DI CURA E STORIE MIGRATORIE A CONFRONTO

AUDITORIUM A. LORIA - VIA RODOLFO PIO - CARPI (MO)

Percorso formativo rivolto a psicologi, psichiatri e professioni sanitarie, promosso da Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Differenza Donna (ente gestore del numero nazionale antiviolenza e stalking 1522) e Fundación de solidaridad Amaranta (Spagna) nell'ambito del Progetto europeo MIRIAM.

Free Migrant Women from GBV, through identification and access to specialized support service.

GIOVEDÌ 14 – 15:00 / 18:30

Salute mentale, violenza e migrazioni

VENERDÌ 15 – 9:00 / 18:30

Dal trauma alla riabilitazione

SABATO 16 – 9:00 / 12:30

Tra corpo e psiche: ferite visibili e invisibili nello sfruttamento sessuale
Seminario promosso in occasione della XV Giornata europea contro la tratta di esseri umani

PROGRAMMA E ISCRIZIONI

L'evento sarà trasmesso anche in diretta streaming sul canale Facebook della Comunità Papa Giovanni XXIII.

PER INFORMAZIONI:

progettomiriam@apg23.org



This project is funded by the Rights, Equality and Citizenship Programme of the European Union (2014-2020)

Webinar “La salute di chi consuma droghe e la salute mentale”

Il **Forum Droghe** organizza, insieme a CNCA e CTCA, una Summer school dedicata al tema de ***La salute di chi consuma droghe e la salute mentale***, attraverso la modalità webinar da giovedì 2 a **sabato 4 settembre**. Le lezioni si svolgeranno in due moduli, mattutino e pomeridiano, intervallati dalla pausa pranzo.

La proposta formativa è orientata a individuare gli elementi comuni tra le due aree – la salute di chi consuma droghe e la salute mentale – verso una alleanza e collaborazione tra approcci critici e verso un incontro sui confini dei due saperi in movimento, in netta alternativa all’attuale interazione/ conflitto centrato sui paradigmi istituzionali dominanti nei due campi.

Durante gli incontri verranno affrontati diversi temi: critica ai processi di patologizzazione e neo- istituzionalizzazione, alla creazione dello stigma, analisi degli esiti degli approcci neo-biodeterministici, scambio e confronto tra le pratiche critiche e innovative nei due ambiti, confronto su percezioni e culture degli operatori, questioni di sistema e organizzazione dei servizi.

Il programma e le modalità di partecipazione sono disponibili a questo [link](#) >>

Psicoradio, la radio che diffonde la cultura sulla salute mentale, compie 15 anni

La pandemia mondiale ha evidenziato quanto la tematica della salute mentale riguardi tutti da vicino. Il lungo isolamento, la paura del contagio, di essere stigmatizzati, il senso di colpa per essere causa di un eventuale contagio ed essere emarginati... Nel 2020 sono aumentate le richieste di supporto psicologico e di ascolto. Recenti studi di Humanitas Medical Care hanno riscontrato l'impatto negativo di Covid-19 sulla salute mentale, con il 16-18% dei partecipanti che mostrano sintomi di ansia e depressione.

In questo contesto compie 15 anni Psicoradio con una redazione formata da persone in cura al Dipartimento di Salute mentale di Bologna e da un gruppo di giornalisti. È nata nel 2006 dalla collaborazione tra Arte e Salute APS e il dipartimento di Salute mentale di Bologna, da un'idea di Cristina Lasagni, direttrice di Psicoradio. Da sempre si occupa di diffondere e sensibilizzare il pubblico sulle tematiche della salute mentale.

“Abbiamo deciso di non diventare la classica radio tematica ma di trasmettere, invece, i nostri format radiofonici su delle radio generaliste proprio per raggiungere più persone possibili e diffondere informazioni, riflessioni sulla salute mentale”, afferma Angela Cristelli, caporedattrice di Psicoradio. La redazione, in quindici anni di vita, più di 750 puntate e 1000 ore di trasmissione, viene attualmente diffusa in molte radio italiane: Radio Città Fujiko (Bologna), Radio Popolare (Milano), Radio Sherwood (Padova), Radio Tandem (Bolzano), Novaradio (Firenze), Radio Messina Quartiere.

Inoltre, è ovviamente possibile ascoltare Psicoradio anche in streaming sul sito www.psicoradio.it.

Psicoradio si occupa di formazione e produzione di trasmissioni. Alle persone in cura viene insegnato a realizzare un programma radiofonico, partendo dall'ideazione e progettazione delle interviste, per arrivare alla conduzione vera e propria, ma anche a fare interventi nelle scuole e in altri eventi pubblici, oppure a scrivere la newsletter, dal titolo *Psiconews*, con le novità della settimana.

“La nostra redazione è formata da voci ed esperienze – spiega Angela Cristelli – tutti i redattori apportano un contributo personale grazie anche alle proprie esperienze, dirette o indirette, in merito alle tematiche che vengono affrontate di volta in volta. Ogni redattore che approda a Psicoradio deve avere la possibilità di esprimersi”.

Gian Maria Ponzetti è arrivato in redazione poco prima dell'inizio della pandemia spinto dal desiderio di imparare a fare radio ma anche perché sente sue alcune tematiche.

“Sono sempre stato sensibile alla salute mentale in generale, non solo alla mia ma anche a quella degli altri – spiega il redattore -. Dare voce alle varie tipologie dei disturbi della mente è qualcosa, a mio avviso, di molto importante al fine di sensibilizzare le persone su queste tematiche raccontate da parte di chi soffre e di chi ha avuto problematiche, più o meno gravi, legate alla salute mentale. Ciò che mi preme di più è quindi riuscire a compiere quest'opera di sensibilizzazione ed è anche il motivo per il quale sono entrato a far parte della redazione. In uno dei nostri format più recenti *Io so cosa mi manca* ho voluto esprimere proprio quest'idea, ovvero che in qualsiasi luogo di lavoro venga considerato anche l'aspetto psicologico delle persone. Ci sono persone più fragili di altre ma questo spesso non viene considerato. Riuscire a fare capire che non tutti siamo uguali a livello psichico sensibilizzando e educando le persone può risultare di grande aiuto per coloro che hanno maggiori

fragilità. Nella società odierna sempre più persone soffrono di disagi mentali ma l'ignoranza purtroppo è ancora tanta”.

Anche Giovanni Cloutier è arrivato a Psicoradio, come Gian Maria Ponzetti, poco più di un anno fa e anche per lui la tematica dell'ambiente inclusivo nei luoghi di lavoro è tra le più importanti.

“Psicoradio per me è stata, e tutt'ora lo è, una splendida occasione per relazionarsi con altre persone tramite il lavoro. Un lavoro che, in questo caso, comprende anche le mie esperienze sulla salute mentale. Secondo me la ricchezza è racchiusa nell'incontro con l'altro, nella condivisione delle idee. Grazie al mio lavoro in redazione mi sono sentito utile ho potuto aprirmi con gli altri e così dare un mio contributo”.

Per Claudio Nappi, attivo in Psicoradio da quattro anni, è pressante il tema dell'educazione delle persone alla salute mentale poiché nonostante i manicomi siano chiusi da 40 anni la “cultura manicomiale” è purtroppo ancora molto presente nell'opinione pubblica.

“Spesso per quanto riguarda la salute mentale non c'è un'educazione – afferma Claudio Nappi – io stesso prima di venire in contatto con Psicoradio ignoravo alcuni aspetti riguardanti i disagi mentali proprio perché è del tutto assente l'educazione su questo tema. C'è molta ignoranza in quest'ambito e a mio avviso dipende dal fatto che non ci sia alcuna iniziativa valida a livello governativo che possa contrastare questo problema. Adesso con l'avvento della pandemia molte persone si stanno rendendo conto del fatto che la salute mentale riguarda sempre più persone e questo può essere un fattore di evoluzione di pensiero”.

“Quello che ha reso manifesto la pandemia è quello che noi in Psicoradio già pensavamo da tempo – fa sapere Angela Cristelli – ovvero che normalmente nella nostra società si tende a

distinguere i 'sani' dai 'malati' e la tendenza di chi ritiene di appartenere alla prima categoria è quella di evitare di venire in contatto con chi invece ne soffre o ne ha sofferto. In questo modo ovviamente non si potrà mai avere uno scambio e quindi si continuerà a vivere in condizione di disinformazione. La pandemia ha evidenziato quanto la salute mentale riguardi tutti e soprattutto che i disagi mentali sono più comuni di quanto si poteva credere".

Conseguenze psicologiche e sociologiche della pandemia

Quali conseguenze psicologiche a livello personale avrà questo tempo di pandemia? E quali mutamenti sociologici sta provocando? A questi interrogativi risponderanno la psichiatra Giovanna Cuzzani del Consultorio Familiare Bolognese e il sociologo Sandro Stanzani dell'Università di Verona nell'incontro online che si terrà **giovedì 18 marzo alle ore 21**.

Al webinar, che fa parte del ciclo "Verso nuovi orizzonti" promosso dal Movimento Cristiano Lavoratori di Bologna, si potrà partecipare tramite il link <https://zoom.us/j/92127094658>.

“Sogni&Bisogni” : nasce il sito delle Associazioni per la Salute Mentale e del Dipartimento di Salute Mentale della AUSL di Bologna

Nasce Sogni&Bisogni, il sito delle Associazioni per la Salute Mentale e del Dipartimento di Salute Mentale della AUSL di Bologna.

Da tempo, le famiglie e i pazienti avvertivano una grande difficoltà nel reperire le informazioni indispensabili non solo per accedere alle cure con cognizione di causa, ma anche per destreggiarsi nei meandri delle numerose attività e opportunità proposte dalle Associazioni, dai Servizi Sociali, dalle Cooperative Sociali, e per essere informati sugli eventi in agenda, sui temi oggetto di dibattito e così via. Il Dipartimento di Salute Mentale sentiva l'esigenza di rendere più comprensibile la sua Carta dei Servizi, di dare una maggiore visibilità alle sue attività, nonché di consentire a tutti i suoi operatori una conoscenza puntuale di quanto proposto e attuato sul territorio.

Il sito di Sogni&Bisogni vuole quindi costituire uno “sportello unico” di accesso a tutte le informazioni pubbliche e del privato sociale relative al territorio di Bologna, e un'apertura su quanto si muove all'esterno, proporre tali informazioni nel linguaggio semplice ed immediato degli utilizzatori, “traducendo” il linguaggio istituzionale o scientifico senza peraltro rinunciare alla correttezza o alla precisione delle informazioni. Attraverso la collaborazione stretta tra DSM e Associazioni, si vuole contribuire col confronto a conoscersi meglio, a creare un linguaggio comune e a migliorare l'efficacia di ciascuno, per potere guardare

insieme nella stessa direzione: contribuire a migliorare le risposte sanitarie e sociali offerte agli utenti dei Servizi e alle loro famiglie.

Per conoscere il sito visitare il seguente [link >>](#).

Per iscriversi alla newsletter recarsi alla [pagina dedicata >>](#).

Presentazione del libro “Basaglia’s international legacy. From asylum to community”

Il 16 novembre, dalle 16.30 alle 19, si svolgerà in modalità online la presentazione del libro “Basaglia’s international legacy. From asylum to community” a cura di Tom Burns e John Foot. L’evento è organizzato dalla Biblioteca della salute mentale e delle scienze umane *Minguzzi-Gentili*, in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche, Ausl Bologna.

Il volume fornisce una rassegna del pensiero e dell’influenza internazionale di Franco Basaglia, lo psichiatra italiano più influente del XX secolo, mettendo insieme le conoscenze di psichiatri, amministratori, politici, storici e scienziati sociali, incluso un gruppo di collaboratori di Basaglia.

Gli autori italiani di alcuni capitoli del volume Angelo Fioritti, Chantal Marazia, Roberto Mezzina, ed Ernesto Venturini ne discutono con:

John Foot, storico e co-curatore del libro, Michele Zanetti,

già presidente della provincia di Trieste (1970-77), Benedetto Saraceno, già Direttore della Divisione Salute Mentale della OMS a Ginevra (1999-2010).

Introduce e modera Bruna Zani, Presidente Istituzione Gian Franco Minguzzi.

Per collegarsi aprire il seguente [link >>](#).

Le Finestre di Psikoradio / I pregiudizi da sfatare sull'autismo

Prosegue la rubrica “Le Finestre di Psikoradio”, per ascoltare, anche su BandieraGialla, i podcast realizzati da Psikoradio, la redazione radiofonica che lavora con persone in cura presso il Dipartimento di Salute mentale.

Per questa settimana abbiamo scelto il podcast che racconta i “veri” e i “falsi” sull'autismo, per sfatare alcuni luoghi comuni su emozioni, sentimenti, vaccini, educazione che riguardano il mondo delle persone con autismo.

La redazione di Psikoradio ha intervistato **Rita Di Sarro**, psichiatra e neurologa che conduce un programma integrato su disabilità e salute mentale per il Dipartimento di Salute Mentale di Bologna.

[Ascolta la puntata “Un altro modo di stare al mondo” >>](#)

Per saperne di più su Psikoradio e per ascoltare tutte le puntate:

www.psicoradio.it

www.facebook.com/lapsicoradio

Le Finestre di Psikoradio / Ti capisco, lo vivo anch'io: i gruppi di auto mutuo aiuto

Prosegue la rubrica "Le Finestre di Psikoradio", per ascoltare, anche su BandieraGialla, i podcast realizzati da Psikoradio, la redazione radiofonica che lavora con persone in cura presso il Dipartimento di Salute mentale.

Per questa settimana abbiamo scelto il podcast che racconta dei gruppi di auto mutuo aiuto, piccole comunità di persone che si incontrano per confrontarsi e condividere un disagio comune. Chi vi partecipa riesce a confidarsi e aprirsi più facilmente perché ha di fronte persone che vivono da anni la stessa condizione e sa che *"le parole dette dentro al gruppo restano dentro al gruppo"*.

La redazione di Psikoradio ha intervistato **Daniela De Maria**, responsabile gruppi Ama per l'Ausl di Bologna e Lucia Luminasi, del Ventaglio di Orav, che da anni coordina un gruppo di persone con disagio psichico.

[Ascolta la puntata "Ti capisco, lo vivo anch'io!" >>](#)

Per saperne di più su Psikoradio e per ascoltare tutte le puntate:

www.psicoradio.it

www.facebook.com/lapsicoradio

Le Finestre di Psikoradio / Il telefono che parla con il cuore

Prosegue la rubrica “Le Finestre di Psikoradio”, per ascoltare, anche su BandieraGialla, i podcast realizzati da Psikoradio, la redazione radiofonica che lavora con persone in cura presso il Dipartimento di Salute mentale.

Per questa settimana abbiamo scelto “il telefono che parla con il cuore”, dove i redattori di Psikoradio continuano le interviste agli operatori telefonici del servizio di sostegno “Parla con noi”, cercando di capire come si lavora a contatto con chi soffre di solitudine, depressione e problemi psichici in tempi di coronavirus.

“Ho voluto parlare col cuore” è l’aiuto che Maria Parracino, operatrice volontaria della linea telefonica, ha dato a chi ha cercato in lei aiuto e una voce amica.

[Ascolta la puntata “Il telefono che parla con il cuore” >>](#)

Per saperne di più su Psikoradio e per ascoltare tutte le puntate:

www.psicoradio.it

www.facebook.com/lapsicoradio

Le Finestre di Psikoradio /

Un abbraccio al telefono: il vissuto dei volontari al servizio di supporto psicologico “Parla con noi”

Prosegue la rubrica “Le Finestre di Psikoradio”, per ascoltare, anche su BandieraGialla, i podcast realizzati da Psikoradio, la redazione radiofonica che lavora con persone in cura presso il Dipartimento di Salute mentale.

Per questa settimana abbiamo scelto **le interviste a Maria Parracino** dell’associazione Cristina Gavioli e a **Lucia Luminasi** del Ventaglio di Orav, entrambe volontarie al servizio “Parla con noi”, attivato dal Dipartimento di Salute Mentale di Bologna per supportare le persone con disagio psicologico durante il lockdown.

La puntata di Psikoradio ci permette, quindi, di conoscere le storie di chi sta dall’altra parte della cornetta e il vissuto degli operatori. Maria ci racconta del suo rapporto telefonico con una signora che *“soffre di depressione data dalla solitudine e con una fobia del contagio che la porta a chiudersi in casa”*. Per fortuna dopo tre settimane di chiamate, racconta soddisfatta Maria, *“la signora è riuscita a uscire e a fare piccole commissioni”*.

Lucia invece ha risposto alla telefonata di un ragazzo con problemi di solitudine che, consigliato dalla sua psichiatra, ha chiesto aiuto al telefono “Parla con noi”. I due sono diventati amici e i benefici per il giovane si son sentiti grazie alla telefonata mattutina che, racconta Lucia, *“lo mette in moto”*. La speranza di Lucia è che il servizio offerto da “Parla con noi” continui anche dopo l’epidemia, perché *“c’è bisogno di psicologi per parlare, presto verranno fuori altre*

sofferenze”.

[Ascolta la puntata “Un abbraccio al telefono” >>](#)

Per saperne di più su Psicoradio e per ascoltare tutte le puntate:

www.psicoradio.it

www.facebook.com/lapsicoradio

Le Finestre di Psicoradio / I servizi di salute mentale durante il lockdown: molta sofferenza psichica diffusa, ma meno TSO e ricoveri

Prosegue la rubrica “Le Finestre di Psicoradio”, per ascoltare, anche su BandieraGialla, i podcast realizzati da Psicoradio, la redazione radiofonica che lavora con persone in cura presso il Dipartimento di Salute mentale.

Per questa settimana abbiamo scelto l'**intervista ad Angelo Fioritti, direttore del Dipartimento di Salute Mentale di Bologna**. Cosa è successo nella psiche delle persone nel periodo di isolamento causato dall'emergenza Coronavirus? Come ha lavorato il Dipartimento di Salute Mentale di Bologna, durante i mesi di lockdown, quando i pazienti non potevano essere visti dal personale sanitario? E cosa succederà ora che le persone ricominciano a uscire e dovranno convivere con il virus?

[Ascolta la puntata "Pazienti a distanza e meno ricoveri" >>](#)

Per saperne di più su Psicoradio e per ascoltare tutte le puntate:

www.psicoradio.it

www.facebook.com/lapsicoradio

Le "Finestre di Psicoradio", i podcast che diffondono la cultura sulla salute mentale

Prende il via questa settimana una piccola collaborazione tra BandieraGialla e Psicoradio, la redazione radiofonica che dal 2006 lavora con persone in cura presso il Dipartimento di Salute mentale e in collaborazione con Arte e Salute Onlus.

Durante le fasi dell'emergenza Covid, la redazione di Psicoradio ha costruito **un nuovo format dal titolo "Finestre di Psicoradio", podcast della durata media di 5 minuti, con l'idea di diffondere piccole pillole di comunicazione e cultura sulla salute mentale**, realizzati da persone "esperte per esperienza", così amano definirsi, che riflettono ormai da anni sul tema del disagio psichico, sempre con un occhio giornalistico.

Ogni settimana sceglieremo, tra tutte le "Finestre", delle puntate da ascoltare anche su BandieraGialla: questa volta la redazione di Psicoradio ci racconta il servizio "Parla con noi", attivato dal Dipartimento di Salute Mentale di Bologna per supportare le persone con disagio psicologico durante il lockdown. Attraverso l'intervista alla psicologa Gabriella Gallo, una delle responsabili del servizio, scopriremo che in

appena due settimane 150 persone si sono rivolte al telefono, e la metà di loro non avevano mai avuto alcun contatto con i servizi di salute mentale.

[Ascolta la puntata "Ti senti solo? Parla con noi!" >>](#)

Per saperne di più su Psicoradio e per ascoltare tutte le puntate:

www.psicoradio.it

www.facebook.com/lapsicoradio

“Alimentazione e salute mentale” di Marie-Françoise Delatour: presentazione in videoconferenza

Venerdì 15 maggio, alle ore 17.30, verrà presentato in videoconferenza il libro di Marie-Françoise Delatour dal titolo “Alimentazione e salute mentale”.

Per curare la mente si deve anche dare grande importanza al corpo, alla salute fisica e in particolare all'alimentazione: questo è il messaggio che l'autrice trasmette nel suo libro. Le ricerche sulle quali si è basata fanno emergere, infatti, quanto sia fondamentale un'alimentazione corretta nella correlazione con una patologia mentale. Un corpo intossicato, con i “filtri intasati” e le “gomme sgonfie” non è nemmeno ricettivo alle cure classiche o alle psicoterapie.

Il volume è frutto di un'ampia sperimentazione triennale, condotta a Bologna da un gruppo di associazioni di familiari legati alla salute mentale assieme al Dipartimento di Salute

Mentale dell'Azienda USL. Costituisce una guida concreta per tutti i pazienti, per le famiglie e per gli operatori del settore.

Durante la presentazione **sono previsti gli interventi di Domenico Berardi**, Professore ordinario di Psichiatria, Università di Bologna e di **Angela Tomelli**, Responsabile del CSM S.Giovanni e ffUOC Psichiatria Pianure DSM-DP. **Bruna Zani**, Presidente dell'Istituzione G.F Minguzzi, invece assumerà il ruolo di mediatrice, oltre a introdurre il libro che verrà presentato dall'autrice.

Per assistere alla presentazione è sufficiente recarsi al seguente [link >>](#).

Per maggiori informazioni, istruzioni sulle modalità di partecipazione e FAQ: visitare la [pagina dedicata >>](#)

Essere vivi e rinchiusi: salute mentale e pandemia

Giovedì 30 aprile dalle ore 18 alle 19.30 il secondo appuntamento live sulla pagina Facebook del [Centro Donati – I care](#) per parlare di persone in stato di fragilità al tempo del coronavirus. “Essere vivi e rinchiusi: salute mentale e pandemia” è il titolo dell'evento che cercherà di dare una risposta a queste domande: come vivono le persone con problemi di salute mentale questo periodo? Come vengono loro garantite le cure e i servizi?

Ma in generale tutte le persone sono esposte a vivere in una situazione completamente nuova che genera ansia e paura. Aumenterà il malessere psicologico? Che cosa possiamo fare?

Discuteranno la situazione nell'ambito dell'area metropolitana

bolognese **Gabriella Gallo**, psicologa, dirigente del Dipartimento di Salute Mentale dell'Ausl di Bologna, progetto "Parla con noi comunità in connessione"; **Elisabetta Bernardinello e Velia Zulli**, progetto IESA del Dipartimento di Salute Mentale dell'Ausl di Bologna e **Angelo Fioritti**, direttore del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche dell'Ausl di Bologna.

Modera Flavia Baccari, del Centro Donati – I care che è anche l'associazione che sta promuovendo questa serie di incontri.